

D A L L E R I V I S T E

La Rivista « *Architettura* » continuando questa rubrica, che sarà d'ora in poi mensile, si propone di dare notizia di ogni pubblicazione inedita, e che le sembri importante, sulle più recenti realizzazioni in campo dell'architettura, dell'arredamento e della decorazione. La rassegna non sarà più divisa per regioni, ma per soggetto, e comprenderà le riviste di un mese; soltanto quella attuale ne comprende due (ottobre, novembre 1931) per l'aggiornamento da pubblicazione trimestrale a pubblicazione mensile.

Naturalmente, dato il gran numero di riviste preso in esame, non si può parlare di rassegna bibliografica, né di raccolta di recensioni, bensì di un indice schematico che ci auguriamo possa riuscire utile ai lettori pur senza alcuna pretesa di essere completo. Specialmente per quanto riguarda le riviste straniere, si darà la precedenza a quelle notizie che sembreranno più importanti in relazione all'attuale momento dell'architettura e dell'arredamento in Italia.

L'elenco qui accluso dà il nominativo esatto delle pubblicazioni prese in esame; potrà servire a quei lettori che volessero rivolgersi direttamente alle rispettive redazioni.

ARGENTINA — *Nuestra Arquitectura*, Buenos Aires.

AUSTRIA — *Bau und Werkkunst*, Wien.

CECOSLOVACCHIA — *Stavba*, Praha - *Stavitel*, Brunn, Praha - *Syl*, Praha.

FRANCIA — *L'Architecture*, Paris - *L'Architecture Vivante*, Paris - *Art et Décoration*, Paris - *La Technique des Travaux*, Paris - *La Renaissance*, Paris - *L'Architecte*, Paris - *La Construction Moderne*, Paris - *Beaux Arts*, Paris - *La Gazette des Beaux Arts*, Paris.

abitazioni

Edificio per abitazione e studio di un artista ideato e costruito per sé in Parigi, Avenue Mont Souris, dal pittore Jean Julien Lemordant; razionalismo assoluto, forse eccessivo (*La Construction Moderne*, Ott. 1931, n. 1, pag. 8).

Palazzo costruito da J. Hirsch in Neuilly sur Seine; sono riuniti in un edificio unico due « menages » della stessa famiglia (*La Construction Moderne*, Ott. 1931, n. 3, pag. 41).

acustica

Studio dell'acustica del teatro Saville in Londra. Arch. T. P. Bennet (*Architectural Review*, Ott. 1931, pag. 100).

alberghi

Il New Waldorf Astoria Hotel in New York, Arch. Schulze e Weaver, ottimo come distribuzione planimetrica, è problema particolarmente difficile perché l'edificio era destinato ad ospitare le sedi di molti circoli e clubs, doveva essere un centro importante della vita mondana di New York ed alloggiare oltre ai viaggiatori di traffico anche, con ogni possibile comodità, quelli di residenza. L'albergo comprende 2200 camere divise in 47 piani e richiede l'impiego di circa 25000 Tonn. di acciaio (*Architecture*, Nov. 1931, pag. 251).

L'Hotel Résidence in Val d'Esquères (Sainte Maxime, Var). Arch. René Darde. 110 camere; 60 bagni. Ottimi

GIAPPONE — *Arkitekturo Internacia*, Kioto.

GERMANIA — *Die Wohnung*, Berlin - *Die Baugilde*, Berlin - *Baukunst*, München - *Deutsche Bauhütte*, Hannover - *Der Baumeister*, München - *Moderne Bauformen*, Stuttgart - *Die Bauzeitung*, Stuttgart - *Die Form*, Berlin - *Das Neue Frankfurt*, Frankfurt a.M. - *Industriebauten*, Berlin - *Innendekoration*, Darmstadt - *Deutsche Kunst und Dekoration*, Darmstadt - *Die Kunst*, München - *Wasmuth's Monatshefte f. Architektur u. Baukunst*, Berlin.

INGHILTERRA — *Building*, Londra - *The Builder*, Londra - *The Studio*, Londra - *The Architectural Review*, Londra - *The Town Planning Review*, Londra.

ITALIA — *L'Architettura Italiana*, Torino - *La Casa Bella*, Milano - *Domus*, Milano - *Rassegna di Architettura*, Milano - *Rivista di Edilizia e LL. PP.*, Roma.

OLANDA — *Het Bouwblad*, Rotterdam - *De Bouwgids*, Antwerpen - *Bouwkundig Weekblad*, Den Haag.

POLONIA — *Architectura i Budownictwo*, Warszawa.

RUSSIA — *Aufbau Moskau's*, Moskau.

SPAGNA — *Arquitectura*, Madrid.

STATI UNITI D'AMERICA — *American Architect*, New York - *The Western Architect*, Chicago - *Architect and Engineer*, San Francisco - *Architecture*, New York - *Architectural Forum*, New York - *Architectural Record*, New York - *American Landscape Architect*, Chicago - *House and Garden*, New York - *House Beautiful*, Boston - *City Planning*, New York.

SVEZIA — *Arkitekten*, Helsingfors.

SVIZZERA — *Schweizerische Bauzeitung*, Zürich - *Das Ideale Heim*, Zürich - *Das Werk*, Zürich.

UNGHERIA — *Ter es Forma*, Budapest.

effetti decorativi all'interno ottenuti con mezzi elementari. (*Architecte*, Nov. 1931, pag. 93).

Paul Bonatz e F. E. Scholer; l'hotel Graf Zeppelin in Stoccarda (*Moderne Bauformen*, Nov. 1931, pag. 533).

arredamento

Alcuni interni molto interessanti: l'appartamento di Miss Florence Bartlett in Chicago; concepito con criteri moderni eseguito con ricchezza di mezzi, è, senza raggiungere le tendenze estreme, ottimo esempio di buon gusto (*House Beautiful*, Nov. 1931, pag. 395).

« L'Atlantique » ed il suo arredamento. Raguenet, Mailard, Patout, Alavoine, Montagnac, René Prou, Valance, Marc Simon. Oramai i perfezionamenti della tecnica e la raffinatezza del « comfort » non bastano più per la realizzazione del grande piroscampo moderno. Sono necessari gli artisti e la Compagnia Sud-Atlantique ne ha chiamati molti e tra i più valenti per la decorazione della nuova grande unità della sua flotta « L'Atlantique », che in questi giorni ha fatto il suo viaggio inaugurale Bordeaux-Buenos Aires. (V. illustrazione) (*Art et Décoration*, Nov. 1931, pag. 153).

Il nuovo arredamento della villa S. in Stoccarda. Arch. Paul Laszlo (*Deutsche Kunst u. Dekoration*, Ott. 1931, pag. 51).

La Motonave Victoria del Lloyd Triestino. Disegno ed esecuzione Studio Stuard di Trieste (*Domus*, Ott. 1931).

Grande sala da pranzo del piroscafo «Victoria» del Lloyd Triestino. Disegno ed esecuzione dello studio «Stuard» di Trieste. Rivestimento in ceramica Richard-Ginovi. Bronzi di Libero Andreotti (da Domus, fasc. ott. 1931).



Le ultime creazioni dell'Arch. Ludwig Kozma, Budapest, in fatto di arredamento e di decorazioni interne. La semplicità è massima, la durezza germanica è ingentilita dalla preziosità dei legni rari, dei cuoi e delle stoffe; qualche macchia di colore (*Moderne Bauformen*. Nov. 1931, pag. 559).

Scala del piroscafo «Victoria» in ebano macassar (da Domus, fasc. Ottobre 1931).

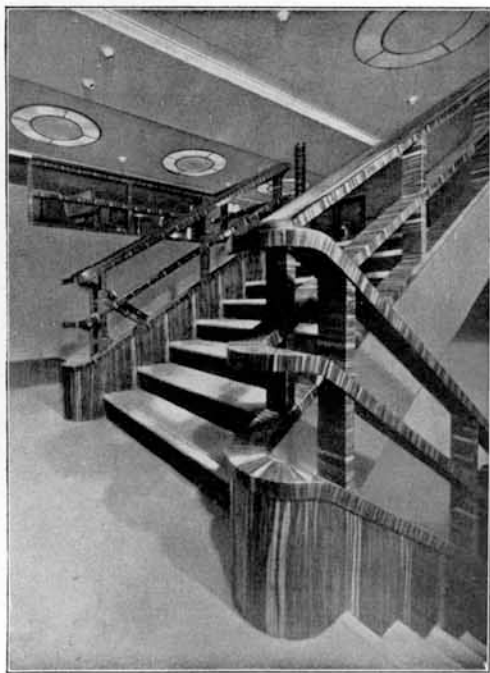
bagni - stabilimenti termali

La piscina coperta e lo stabilimento bagni della città di Parigi. Architetti G. Bassompierre, P. de Rutté, P. Sirvin. Ossatura in béton; massima utilizzazione dell'area (*Architecte*. Nov. 1931, p. 90).

Il nuovo stabilimento per bagni termali costruito in Trentschin-Teplitz dall'arch. Artur Szalatnai, di Presburgo, per meglio utilizzare le proprietà curative delle acque sulfuree che sgorgano in quella località da due sorgenti poste a grande profondità sotto il piano stradale. Interessante specialmente dal punto di vista tecnico, l'illustrazione dei sistemi usati per proteggere la costruzione dai danni delle acque, degli acidi, del gas e del vapore, e quelli per assicurare all'ambiente una ventilazione adeguata necessaria per impedire che i vapori condensandosi sulle pareti e sul soffitto ricadano sui bagnanti (*Washuth's Monatshefte*. Ott. 1931).

Nuovo stabilimento bagni con grande piscina coperta, costruita in Budapest nell'isola di St. Margherita nel mezzo del Danubio dall'arch. Alfred Hajós. Alla piscina grande (ml. 18 x 33) riservata esclusivamente ai nuotatori è aggiunta una seconda piscina (m. 6 x 18) riservata ai principianti. La piscina maggiore con le gradinate che la fiancheggiano capaci di ospitare durante gare e spettacoli circa 3000 persone è coperta da archi in béton di ml. 31 di corda ed è alimentata dall'acqua di una sorgente termale che sbocca a poca distanza (*Moderne Bauformen*, Ott. 1931, pag. 485).

Lo stabilimento di bagni Casino Kursal Lido in Ascona. Arch. Otto Zollinger. È troppo recente in noi il ricordo dello stabilimento di Vevey Courseaux, dello stesso artista illustrato anch'esso dalle «Moderne», cui questo di Ascona





Camera da letto in un appartamento di lusso sul piroscalo « Atlantique » della Compagnia « Sud-Atlantique » (Art et Decoration, fasc. Novembre 1931).

molto si avvicina nello spirito, perché si giudichi opportuno illustrare ancora i pregi della sua architettura (*Moderne Bauformen*. Ott. 1931, pag. 489).

banche

La nuova sede della Waagthaler Agrar e Gewerbebank in Sillien, Cecoslovacchia. Arch. Weinwurm e Vecsei di Pressburgo (*Wasmuth's Monatshefte*. Ott. 1931, pag. 451).

campi sportivi ed edifici per lo sport

Lo stadio della città di Vienna. Arch. O. E. Schweizer (*Moderne Bauformen*. Ott. 1931, pag. 481).

case popolari

L'edilizia popolare in Vienna. Arch. Fritz Judtman e Egon Riss (*Moderne Bauformen*. Ott. 1931, pag. 512).

caserme

La caserma dei vigili del fuoco in Amburgo al Rugenberger Hafem. Arch. Fritz Schumacher (*Wasmuth's Monatshefte*. Ott. 1931, pag. 441).

chiese ed edilizia sacra

Wayne G. Miller illustra in un articolo comparativo, le trasformazioni subite dai bisogni dell'edilizia sacra dal 1875 al 1931 (*American Architect*. Ott. 1931, p. 28).

costruzioni industriali

Oberlenmingen. La nuova sede degli impianti della cartiera di Scheufelen. Arch. Albert Eitel (*Moderne Bauformen*. Ott. 1931, pag. 521).

Il magazzino deposito della Coca Cola in Los Angeles. Copertura in acciaio e béton tipo « Steel Lamella » (*Architect and Engineer*. Ott. 1931, pag. 67).

esposizioni

Le impressioni che Ely J. Kahn ha riportato dall'esposizione coloniale di Parigi non sono in complesso molto lusinghiere: del padiglione italiano egli dice che per quanto le forme siano romane pure i romani non avrebbero mai potuto fare nulla di peggiore (*American Architect*. Ott. 1931, p. 34).

Le salon des artistes decorateurs 1931. Arredamenti vari di F. Saddinger. Le palais des Beaux Arts. Arch. Charles

Halley, all'Esposizione Coloniale di Parigi (*La Construction Moderne*. Ott. 1931, n. 2, pag. 7).

Il padiglione della Tunisia all'Esposizione Coloniale di Parigi. Arch. Victor Valenzi (*La Construction Moderne*. Ott. 1931, n. 3, pag. 33).

garages - rimesse

Il nuovo Daimler garage Londra, Herbrand Str. Wallis Gilbert Arch.; quattro piani servito da rampe (*Architectural Review*. Nov. 1931, tav. IV).

giardini - parchi

Neal Townley Childs ci mostra in una serie di tavole alcuni aspetti di giardini americani; fotografie notevoli come composizione fotografica con a lato la pianta della disposizione; caratteristica la lussureggiante vegetazione tropicale (*Architect and Engineer*. Ott. 1931, pag. 37).

Il giardino della villa Abbott progettato da Ernst Hemminghaus in Fremont, Nebraska.

La tutela del paesaggio di Germania. I parchi pubblici delle zone verdi di Amburgo, Essen, Francoforte. Articolo molto interessante di Jacob J. Spoon (*American Landscape Architect*. Ott. 1931, pag. 10).

I giardini della Henry House, in Kingston Hill, nel Surrey dell'arch. E. Gay Dawber (*Builder*. Nov. 1931, n. 4631, pag. 730).

illuminotecnica

L'illuminazione elettrica a lampade tubolari ed i suoi possibili effetti decorativi sono illustrati da Eugene Clute. Vediamo il Trans-Lux Theatre in New York (*American Architect*. Ott. 1931, pag. 42).

Molto interessante e tecnicamente ottimo lo studio di K. Lönberg-Holm e H. L. Logan sui moderni sistemi per l'illuminazione di ambienti. Vediamo citate opere di W. Gropius, il Cinema Flamman in Stoccolma ed alcuni esempi di camere operatorie in cui sono adoperati nuovi sistemi di illuminazione. I diffusori Lamp e le loro caratteristiche tecniche, ed i vantaggi che derivano dal loro impiego sono ampiamente illustrati (*Architectural Record*. Ott. 1931, pagina 279).

negozi e magazzini di vendita

Il nuovo palazzo per i magazzini della Società « Samaritaine » Place de Grève; Frantz Jourdain, Henry Sauvage arch. (*La Construction Moderne*. Ott. 1931, n. 4, pag. 51).

La tabaccheria Ardath in Londra, Regent Str. arredata dall'architetto Joseph Emberton (*Architectural Review*. Nov. 1931, pag. 130).

municipi

Il Palazzo Comunale per la città di Phoenix, nell'Arizona. Arch. Edward F. Neild, Lescher e Mahoney. Ricorda stranamente nell'aspetto esterno la nuova stazione di Milano (*Architettura*. Ott. 1931, pag. 209).

Il Municipio di Wimbledon con la sala per il consiglio e gli uffici municipali. Arch. Bradshaw Gass e Hope (*Builder*. N. 4632, pag. 7-8-9).

ospedali ed edilizia ospedaliera

Concorso per il tubercolosario di Hayes Farm, Sully, nei pressi di Cardiff. Primo premio W. A. Pite e Fairweather Arch. Secondo premio H. W. Lanchester e T. A. Lodge (*Builder*, n. 4633, pag. 831).

Il Tubercolosario dell'Istituto degli Ospedali Riuniti di Vienna. Architettura rispondente alla funzione edilizia. Architetti Fritz Judtman e Egon Riss (*Wasmuth's Monatshefte*. Ott. 1931, pag. 461).

pontí

Il ponte di Plongastel, che supera la Loira vicino a Brest. Architettura di beton; tre archi di ml. 190 di corda (*Architectural Forum*. Ott. 1931, pag. 515).

Il ponte sospeso George Washington in New York. Sei tavole dimostrano i lavori del ponte che è il più grande del mondo; particolarmente interessanti e bellissime composizioni fotografiche quelle che ci mostrano i piloni di ancoraggio in alcune fasi dei lavori (*Architectural Forum*. Nov. 1931, pag. 615).

Il ponte d'Eyne in Belgio che fu distrutto nel Settembre 1914 per proteggere la ritirata delle truppe alleate. Fu ricostruito per scopo utilitario e commemorativo. Arch. A. Leeward, sculture di Moreau-Vauthier. Problema piuttosto difficile poiché si trattava di un ponte ad arco molto teso; su 50 ml. di corda la freccia è di solo ml. 2 (*La construction moderne*. N. 4, Ott. 1931, pag. 59).

residenze ufficiali

La nuova residenza dell'Alto Commissario Britannico per la Palestina, costruita su progetto di A. St. B. Harrison, in vetta a un colle a circa 2 miglia a sud di Gerusalemme. Intonata al paesaggio ed alle tradizioni locali. Ottimo lo studio planimetrico e suggestivo, nella loro semplicità, gli interni. Unica decorazione le volte e gli archi lisci, nudi, senza alcuna cornice di imposta. Tinte molto chiare; unica macchia di colore i pavimenti, i tappeti ed i tessuti, tutti di vistoso effetto decorativo (*Architectural Review*. Ott. 1931, pag. 106).

scuole - istituti di istruzione - collegi

Gli ultimi lavori di Chester Cole ed L.L. Brouchoud nel campo dell'edilizia scolastica (*Architect and Engineer*. Ott. 1931, pag. 21).

Istituto Britannico di Agricoltura e Botanica in Cambridge. Arch. P. Morley Horder (*Buider*. Ott. 1931, n. 4626, pag. 540).

La scuola di Arte Applicata in Margate, Hawley Square. Arch. W. H. Robinson (*Buider*. Ott. 1931, n. 4626, pagina 546).

La scuola S. Christopher in Letchworth, ci sembra ottima nella distribuzione planimetrica e, nella forma esterna, ispirata a sani principi pur senza raggiungere l'assoluta intransigenza (*Buider*. Ott. 1931, n. 4628, pag. 615).

La nuova Manchester School in Rusholme. Arch. Dr. Percy S. Worthington e Francis Jones (*Buider*. Ott. 1931, n. 4630, pag. 701).

La scuola della Meerveinstrasse in Amburgo. Arch. Fritz Schumacher; chiara e limpida composizione architettonica (*Wasmuth's Monatshefte*. Ott. 1931, pag. 433).

La nuova scuola elementare sul Graudenzer Weg in Amburgo. Arch. Fritz Schumacher (*Wasmuth's Monatshefte*. Ott. 1931, pag. 438).

stazioni - edilizia ferroviaria

La nuova stazione centrale di Milano. Arch. Ulisse Stacchini (*Rassegna d'architettura*. Ott.-Nov. 1931, n. doppio).

teatri - cinematografi - sale per pubblici spettacoli

Grande Sala per Concerti in Cleveland, Ohio. La « Severance Hall ». Arch. Walker e Weeks (*The Architectural Forum*. Ott. 1932, pag. 425).

The Earl Carrol Theater in New York. Architettura di George Keister (*The Architectural Forum*. Nov. 1931, p. 563).

Saville Theater. Londra, Shaftesbury Avenue. Arch. T. P. Bennett; decorazioni pittoriche di A. R. Thompson (*Architectural Review*. Ott. 1931, pag. 97).

I nuovi teatri « Empress » in Brixton e « Empire » in Glasgow, dell'arch. Andrew Mather il primo, degli Ingg. William T. R. Milburn il secondo. Ottime le soluzioni planimetriche, inadeguate ai tempi le decorazioni (*Buider*. Ott. 1931, n. 4630, pag. 704).

Il Cinema Gaumont in Londra, Coventry. Arch. W. H. Watkins (*Buider*. Ott. 1931, n. 4632, pag. 795).

Cinema « Urania » in Pressburgo. Arch. Weinwurm e Vecsei; capacità 800 posti a sedere. Notevole la soluzione del problema dell'ingresso e dell'uscita. Linee di traffico indipendenti (*Wasmuth's Monatshefte*. Ott. 1931, pag. 452).

Decsi-Kino in Budapest. Arch. Zoltar Kosa. Problema piuttosto difficile: si trattava di creare, con mezzi limitatissimi, quella che potremmo chiamare atmosfera cinematografica in una vecchia ed inadeguata sala di proiezione già esistente in Budapest. Non era possibile alterare in modo alcuno l'ossatura della costruzione (*Wasmuth's Monatshefte*. Ott. 1931, pag. 454).

uffici pubblici - ministeri - poste - sedi di pubbliche amministrazioni

La nuova sede della Posta Centrale in Zurigo. Perfetta nell'organizzazione tecnica che serve il centro postale forse più congestionato del mondo; in Zurigo infatti si intersecano le linee di grande traffico Nord-Sud ed Est-Ovest (*Architectural Review*. Ott. 1931, pag. 108).

edifici commerciali

Sulla Michigan Avenue sorge il caratteristico edificio commerciale americano, per sede di uffici privati, società, ecc. Perfetta è l'organizzazione dei servizi; quelli di pulizia, di comunicazioni, centralino telefonico, ciclisti per recapito di espressi, grooms per pilotaggio degli ascensori, uscieri ai vari piani e per i singoli uffici e perfino un servizio di restaurant per gli impiegati; tutto è gestito da una società, ed il vantaggio di poter usufruire di queste comodità è compreso nel prezzo di locazione. Arch. Holabird e Root. Interessante la scala (*The Architectural Record*. Ott. 1931, pag. 256).

Edificio per uffici privati sulla Fifth Avenue in New York. Il grattacielo tipico. (*The Architectural Record*. Ott. 1931, pag. 267).

ville - villini - palazzine per residenza privata

Villa S. in Brickley, Kent, Inghilterra. Arch. P. D. Hepworth F. R. I. B. A. (*American Architect*. Ott. 1931, pag. 26).

Frederick H. Reimers ha progettato e costruito in Piedmont, California, la sontuosa residenza di Ernest J. Sweetland. Ricca, forse troppo ricca; ottimo studio planimetrico per quanto il problema non fosse davvero troppo difficile perché non costretto entro nessun limite (*Architect and Engineer*. Nov. 1931, pag. 19).

Villa in Meulan, Seine et Oise. Architettura di J. Basmompierre, P. de Rutté e P. Sirvin. Tra le cose più belle che ci sia dato osservare in questa rassegna. Unisce alla modernità della concezione le caratteristiche dello spirito latino, temperandole ed ottiene effetti davvero sorprendenti (*L'Architecte*. Nov. 1931, pag. 89).

La villa S. in Döbling presso Vienna. Arch. Karl Hoffmann e Felix Augenfeld (*Moderne Bauformen*. Ott. 1931, pag. 506).

LUIGI LENZI